

Un uomo in cielo

In rotta per Aldébaran

la vedetta gridò:

<<Capitano, un uomo in cielo!>>

L'astronave si fermò.

Nell'indaco splendente

c'era proprio il presidente!

<<Ah sommità, cosa ci fai in questa immensità?>>

<<Ero il terrore di tutte le genti,

guerrafondaio e senza sentimenti.

Uniti insieme mi hanno lanciato

tra le stelle, con tutto il fiato.

Velocità di fuga l'hanno chiamata

e l'avventura è cominciata.

Ho visto il sole incandescente

ma non ho paura, sono un vincente!

Nell'universo sono arrivato

e un buco nero mi ha catturato,

come un'aspirapolvere mi ha risucchiato

e uno spaghetti sono diventato.

Dalla trappola cosmica sono scappato

ma nel vuoto infinito mi son ritrovato,

qui ho pensato e ripensato

e ho capito di cosa sono accusato:

non si invade per liberare,

non si imprigiona per comandare.

Meglio una terra senza soldati

meglio la pace tra tutti gli Stati.

Ora ho capito, portatemi giù

di ingiustizia non ne farò più!>>.

